



I gemelli azzurri della corsa in montagna partono venerdì prossimo da Pian del Re. Obiettivo salire in meno di un'ora 48' 54" il primato stabilito da Dario Viale nel 1986

Sfogliamo il Re di Pietra

I fratelli Dematteis tentano l'impresa "Sul Monviso a tempo di record"

STEFANO PAROLA

«Questa montagna è sempre stata una costante della nostra vita. Veglia su di noi sin da quando siamo piccoli e da quando abbiamo iniziato a correre sui suoi pendii. Lo fa ancora adesso, quando andiamo ad allenarci. La nostra sfida è un modo per renderle omaggio», raccontano Bernard e Martin Dematteis. Per una volta i gemelli della corsa in montagna, che vivono a Rore, frazione di Sampeyre (in Valvaraita), hanno messo da parte le gare per concentrarsi soprattutto su questi numeri: un'ora 48 minuti e 54 secondi. È quanto ha impiegato Dario Viale per salire sul Monviso. I fratelli Dematteis vogliono battere quel record, che risale al 1986.

Ci proveranno venerdì 8 settembre. Par-

«Questa cima è sempre stata una costante della nostra vita provare a conquistarla correndo è un modo per renderle omaggio»

tiranno dalle fonti del Po, a Pian del Re, a 2.020 metri d'altitudine, imboccheranno la via sud e sgattaioleranno fin sulla cima, a quota 3.841 metri. Il totale fa 1.821 metri di ascesa, da coprire possibilmente in un'ora e tre quarti, minuto meno, minuto meno. Negli ultimi 31 anni non ci è riuscito nessuno e neanche i gemelli del Monviso sono così certi di farcela: «Ci siamo allenati duramente: rispetto a Viale, noi dovremo essere più veloci nella parte di corsa per poter così avere più tempo per la parte di sciolata, in cui siamo meno forti», spiegano Bernard e Martin, che ai mondiali di Premana di luglio hanno spinto l'Italia verso la medaglia d'argento a squadre arrivando settimo e

dodicesimo.

Era il 1986 quando l'atleta-alpinista cuneese scalava a tempo di record il Re di Pietra. I gemelli di Rore sono nati proprio quell'anno, appena quattro mesi prima. E trentuno anni dopo vogliono riprovarci. «Ci pensiamo da un po' e crediamo sia il momento giusto per provarci», dicono. Lo fan-

PERFORMANCE E MUSICA A MONTAGNAFEST



IL LAGO DEL MUCRONE Intorno al lago del Mucrone si tiene il concerto dei Gassman



no per il fascino di una sfida sportiva, ma non solo: «Vogliamo che si parli del Re di Pietra e delle sue valli. Posti di enorme bellezza, che meritano maggiore attenzione». Eppure si dice che la montagna sia lentezza, tempo per riflettere, tanta fatica da dosare un po' alla volta: «È vero, noi la viviamo in tutt'altro modo. Eppure la sentiamo

nostra soprattutto quando ci corriamo sopra. Così la amiamo al massimo, perché grazie alla corsa riusciamo a percepire sfumature speciali e a vivere sensazioni uniche».

Il loro tentativo di record sarà accompagnato da un evento a Pian del Re. «Vorremmo che fossero in tanti a sostenerci. Sarà una festa, da celebrare tutti insieme, in nome della montagna e dello sport, nel rispetto della natura», sottolineano i gemelli del Monviso. L'obiettivo è lanciare un messaggio preciso: «Occorre salvaguardare l'ambiente montano, messo in pericolo da cambiamenti climatici, abbandono di rifiuti e comportamento dell'uomo», scandiscono i Dematteis.



IL RECORDMAN L'atleta-alpinista cuneese Dario Viale ha stabilito 31 anni fa il primato di salita sul Monviso in un'ora 48' 54"

Ecco perché alla partenza sarà allestito un villaggio gara, tutto all'insegna dell'ecologia: sarà alimentato a pannelli solari, distribuirà gadget "green" e racconterà alcuni esempi virtuosi di riciclo e recupero di materiali inquinanti. Si comincia alle 9.15, con la presentazione dell'evento da parte dei gemelli Dematteis e di Dario Viale. Alle 10 Martin e Bernard partono e a Pian del Re si corre un mini-trail non competitivo per bambini e ragazzi. Dalle 11.30 si potrà seguire in diretta l'arrivo in cima al Monviso e per le 13 i fratelli di Rore saranno di nuovo a valle per festeggiare con tutti i partecipanti, qualsiasi sia l'esito della sfida. Tutto questo servirà a trascorrere una bella giornata in montagna e a fare del bene: tutti i soldi che avvanzeranno saranno devoluti a Cecy Onlus, un'associazione di Revolto, nel Cuneese, che raccoglie fondi per costruire scuole e aiutare la popolazione del Nepal.

Un weekend d'arte sulle Alpi biellesi

UN WEEKEND d'arte tra la Valle Cervo e il Mucrone, sulle Alpi biellesi. Accade da oggi a domenica, nell'ambito di MontagnaFest, a cominciare da Oretto Inferiore, tra Campiglia Cervo e San Paolo Cervo, dove alle 21 prende le mosse un percorso spettacolare curato dalla coreografa Cora Bos-Kroese con la partecipazione di danzatori, attori, musicisti, videomaker e artisti internazionali, per ripercorrere con lo sguardo degli altri un tratto dall'ultima tappa dei percorsi di transumanza e di fede (si consigliano scarpe comode, una maglie e indumenti impermeabili in caso di pioggia). Domenica, poi, alle 15 Montagna Fest sale al lago del Mucrone per il concerto acustico dei biellesi Gassman, quintetto di rocker le cui esibizioni frenetiche coinvolgono il pubblico per concludersi spesso in un clima di festa. (p.v.)

GIORNALIZZAZIONE REGIONATA

GIORNALIZZAZIONE REGIONATA